



Daily **Solar News**

Aggiornamenti dal mercato su fotovoltaico e storage

Elmec Solar presenta la nona edizione del Barometro del Fotovoltaico



Le province in cui sta crescendo maggiormente il fotovoltaico: Roma prima per numero assoluto di nuovi impianti, seguita da Padova e Udine.

L'analisi - che mette in luce lo stato attuale delle rinnovabili sul suolo nazionale - mostra che a ottobre 2025 sono 2.055.166 gli impianti presenti nel Bel Paese, registrando un incremento del 11,8% rispetto allo scorso anno che aveva raggiunto 1.838.990 di impianti installati.

In termini di accelerazione nell'adozione del fotovoltaico, la provincia di La Spezia sorprende registrando un +70% di impianti installati nei primi 10 mesi del 2025 rispetto al periodo gennaio-ottobre del 2024. Seguono le province di Vibo Valentia con +38% e Biella con +22%.

Il Barometro del Fotovoltaico 2025, realizzato da Elmec Solar - business unit del gruppo Elmec Informatica che si occupa di energie rinnovabili e di sostenibilità energetica - e giunto quest'anno alla sua nona edizione, mette in evidenza un panorama nazionale del fotovoltaico caratterizzato da una forte dinamicità in alcune province italiane, contrastata però da significative decelerazioni in altre. L'analisi si basa su una rielaborazione da parte dell'azienda di dati pubblicati da Gaudì Terna e riguarda i primi 10 mesi dell'anno (gennaio/ottobre).

A ottobre 2025 sono oltre 2 milioni, più precisamente 2.055.166, gli impianti installati in tutto il Paese, 216.176 in più rispetto all'anno precedente, pari a un incremento dell'11,8%.

"Il Barometro 2025 conferma che il fotovoltaico non è più una tendenza, ma un pilastro dell'energia italiana. I dati dimostrano che pur con velocità diverse, e in un contesto che offre ancora un importante potenziale di crescita grazie alla grande differenza tra gli impianti già realizzati e il totale

installabile sui tetti italiani, l'adozione del fotovoltaico continua ad accelerare. Oltre alle nuove installazioni, infatti, vediamo una forte spinta anche in due ambiti strategici per il futuro: il revamping, che permette di migliorare le performance degli impianti esistenti, e i sistemi di accumulo BESS, ormai fondamentali per garantire autonomia energetica e massimizzare l'uso dell'energia prodotta. Sono due pilastri che guideranno una parte importante della nostra crescita nei prossimi anni" dichiara Alessandro Villa, Amministratore Delegato di Elmec Solar. "Il nostro impegno, come operatori del settore, è accompagnare famiglie e imprese verso scelte energetiche intelligenti e durature ma allo stesso tempo garantire che la transizione energetica sia davvero per tutti: accessibile, trasparente e sostenibile, sia economicamente sia tecnologicamente. Sono convinto che con strumenti validi e con una maggiore cultura dell'efficienza energetica l'Italia possa colmare rapidamente questi divari."

Le 10 province con il maggior numero di nuovi impianti fotovoltaici

Un altro dettaglio importante da considerare è il totale delle installazioni realizzate tra gennaio e ottobre 2025. La classifica mostra come Roma continui a essere il territorio più attivo d'Italia, con 8.539 impianti, nonostante un rallentamento rispetto ai 11.807 registrati nello stesso periodo del 2024. Subito dopo si collocano alcuni dei mercati più solidi del Nord-Est: Padova, che conta 4.884 impianti contro i 7.470 dell'anno precedente, e Udine, con 4.438 installazioni rispetto alle 6.117 del 2024. Anche Brescia si conferma tra le province più dinamiche, pur passando da 7.270 a 4.411 impianti, mentre Torino registra 4.129 installazioni, in calo rispetto alle 5.907 dell'anno precedente.

A completare la top 10 figurano Venezia con 3.723 impianti, Bari con 3.707, Milano con 3.695, Bergamo con 3.633 e Lecce con 3.521 installazioni. Anche in questi territori si osserva una contrazione rispetto al 2024, segno di una fase di rallentamento generalizzata che, pur non scalfendo il posizionamento delle province più virtuose, evidenzia un mercato in evoluzione ma non privo di criticità.

Nord-Est e Sud Italia guidano la classifica pro capite

Analizzando il tasso di crescita degli impianti pro capite nel 2025 - ovvero la diffusione di impianti in proporzione alla popolazione - i dati sottolineano una netta leadership per le province del Nord-Est e alcune aree del Sud Italia.

In particolare, Pordenone risulta essere la provincia con la più alta diffusione pro capite di nuovi impianti, registrando un valore di 0,0555936

impianti solari a testa. Seguono nella classifica le province di Cosenza (0,0465195), Udine (0,0446744), Treviso (0,0399047) e Lecce (0,0370674), a dimostrazione di una distribuzione capillare e diversificata, che coinvolge aree con strutture abitative e incentivi diversi.

Il mercato con l'accelerazione più esplosiva è quello ligure

Il dato più significativo in termini di dinamicità emerge confrontando il ritmo di installazione degli impianti fotovoltaici nei primi dieci mesi del 2024 con lo stesso periodo del 2025. In questo scenario, La Spezia si conferma la provincia più virtuosa, mettendo a segno un notevole incremento del +70,61%, in linea con la crescita registrata nel 2024, quando aveva già primeggiato con un aumento del +20,49%. Anche altre province evidenziano una crescita sostenuta: Vibo Valentia si distingue con un +37,95%, seguita da Biella con un +21,99%, dal Verbano-Cusio-Ossola con un +18,63% e Benevento con un +11,29%. Questi territori rappresentano i mercati in cui la domanda di nuovi impianti è aumentata in modo particolarmente significativo nel corso del 2025.

Aree in rallentamento

Accanto ai territori più dinamici, tuttavia, il Barometro del Fotovoltaico 2025 mette in luce anche aree in cui il ritmo di installazione degli impianti ha subito un significativo rallentamento, confermando una crescente polarizzazione del mercato italiano. Le flessioni più marcate si registrano a Latina, che segna un calo del -59,02%, e a Caltanissetta, dove la contrazione raggiunge il -54,27%. Anche Lodi, con una diminuzione del -45,45%, e Potenza, con un -42,00%, mostrano una frenata evidente. Di particolare rilievo è inoltre il rallentamento osservato in grandi centri economici come Milano (-39,17%) e Brescia (-39,33%), che pur essendo province ad alta densità abitativa e commerciale hanno registrato un arretramento significativo nel ritmo di nuove installazioni fotovoltaiche.

Di seguito la classifica completa delle province italiane che hanno installato il maggior numero di impianti fotovoltaici nei primi 10 mesi del 2025.

Classifica	Provincia	Totale nuovi impianti (Gennaio - Ottobre 2025)	Totale nuovi impianti (Gennaio - Ottobre 2024)	% Incremento/Decremento (2025 vs 2024)
1	Roma	8.539	11.807	-27,68%
2	Padova	4.884	7.470	-34,62%

3	Udine	4.438	6.117	-27,45%
4	Brescia	4.411	7.270	-39,33%
5	Torino	4.129	5.907	-30,10%
6	Venezia	3.723	4.633	-19,64%
7	Bari	3.707	6.027	-38,49%
8	Milano	3.695	6.074	-39,17%
9	Bergamo	3.633	5.563	-34,69%
10	Lecce	3.521	4.540	-22,44%
11	Treviso	3.350	4.373	-23,39%
12	Napoli	3.283	5.202	-36,89%
13	Vicenza	3.278	4.347	-24,59%
14	Verona	3.241	4.967	-34,75%
15	Cosenza	3.143	3.479	-9,66%
16	Salerno	2.947	4.181	-29,51%
17	Pordenone	2.843	3.957	-28,15%
18	Catania	2.815	3.556	-20,84%
19	Modena	2.718	3.809	-28,64%
20	Caserta	2.583	4.120	-37,31%
21	Bologna	2.579	3.485	-26,00%
22	Palermo	2.527	3.607	-29,94%
23	Varese	2.498	3.923	-36,32%
24	Perugia	2.369	3.459	-31,51%
25	Reggio Emilia	2.190	2.555	-14,29%
26	Monza e della Brianza	2.147	2.862	-24,98%
27	Potenza	2.095	3.612	-42,00%
28	Cuneo	2.042	2.430	-15,97%
29	Bolzano	2.034	2.317	-12,21%
30	Como	1.889	2.423	-22,04%
31	Messina	1.850	2.247	-17,67%
32	Ravenna	1.726	1.872	-7,80%
33	Firenze	1.679	2.641	-36,43%
34	Latina	1.674	4.085	-59,02%
35	Viterbo	1.664	2.498	-33,39%
36	Agrigento	1.662	2.027	-18,01%
37	Reggio Calabria	1.616	1.959	-17,51%
38	Trapani	1.585	1.763	-10,10%
39	Pavia	1.546	2.212	-30,11%
40	Rimini	1.542	1.852	-16,74%

41	Catanzaro	1.539	1.577	-2,41%
42	Avellino	1.534	1.986	-22,76%
43	Frosinone	1.506	1.998	-24,62%
44	Sassari	1.492	2.439	-38,83%
45	Siracusa	1.481	2.161	-31,47%
46	Taranto	1.478	1.907	-22,50%
47	Chieti	1.455	1.841	-20,97%
48	Forlì	1.434	2.205	-34,97%
49	Teramo	1.420	2.180	-34,86%
50	Parma	1.409	1.958	-28,04%
51	Ancona	1.397	1.768	-20,98%
52	Pisa	1.397	1.867	-25,17%
53	Mantova	1.393	1.862	-25,19%
54	Ragusa	1.375	1.737	-20,84%
55	Sud Sardegna	1.352	1.614	-16,23%
56	Cremona	1.325	1.876	-29,37%
57	Cagliari	1.300	1.762	-26,22%
58	Ferrara	1.275	1.361	-6,32%
59	Macerata	1.239	1.667	-25,67%
60	Matera	1.202	1.704	-29,46%
61	L'Aquila	1.181	1.665	-29,07%
62	Pescara	1.151	1.564	-26,41%
63	Arezzo	1.150	1.717	-33,02%
64	Novara	1.147	1.648	-30,40%
65	Gorizia	1.146	1.444	-20,64%
66	Foggia	1.136	1.420	-20,00%
67	Pesaro e Urbino	1.130	1.538	-26,53%
68	Benevento	1.124	1.010	+11,29%
69	Lucca	1.105	1.385	-20,22%
70	Brindisi	1.101	1.387	-20,62%
71	Piacenza	1.019	1.339	-23,90%
72	Alessandria	980	1.420	-30,99%
73	Lecco	961	1.362	-29,44%
74	La Spezia	952	558	+70,61%
75	Terni	948	1.032	-8,14%
76	Caltanissetta	943	2.062	-54,27%
77	Rovigo	929	1.213	-23,41%
78	Vibo Valentia	916	664	+37,95%

79	Livorno	911	1.330	-31,50%
80	Pistoia	831	1.117	-25,60%
81	Rieti	804	883	-8,95%
82	Siena	801	801	0,00%
83	Asti	792	951	-16,72%
84	Barletta- Andria-Trani	789	997	-20,86%
85	Oristano	755	791	-4,55%
86	Nuoro	735	937	-21,56%
87	Trieste	714	1.152	-38,02%
88	Lodi	708	1.298	-45,45%
89	Ascoli Piceno	701	1.041	-32,66%
90	Campobasso	690	951	-27,44%
91	Grosseto	685	688	-0,44%
92	Sondrio	668	826	-19,13%
93	Genova	666	886	-24,83%
94	Fermo	660	788	-16,24%
95	Biella	649	532	+21,99%
96	Belluno	611	652	-6,29%
97	Crotone	610	768	-20,57%
98	Massa Carrara	580	558	+3,94%
99	Savona	557	739	-24,63%
100	Verbano- Cusio- Ossola	554	467	+18,63%

Aste FER X: Lightsource bp si aggiudica tre progetti per 145 MW



Lightsource bp è stata ammessa, per una capacità complessiva di 145 MW generata da impianti fotovoltaici utility-scale, nelle graduatorie pubblicate dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) il 1° dicembre 2025 all'esito della procedura competitiva per l'ammissione al regime incentivante di cui al FERX Transitorio. I tre progetti ammessi sono situati nel Sud Italia.

Con oltre 2 GW di progetti fotovoltaici e di storage in fase di sviluppo, Lightsource bp ha consolidato una posizione di leadership nel mercato italiano delle energie rinnovabili.

Grazie alla predetta aggiudicazione, l'azienda rafforza ulteriormente il proprio ruolo di operatore energetico di primo piano nella transizione energetica nazionale, contribuendo a garantire la competitività dell'industria e la sicurezza degli approvvigionamenti.

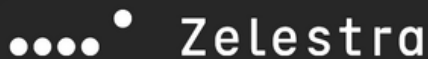
Questo risultato conferma, inoltre, l'importanza strategica dell'Italia come mercato chiave per la crescita del gruppo societario a livello europeo.

I progetti aggiudicati sono stati progettati come sistemi agrivoltaici che integrano la produzione di energia rinnovabile con attività agricole che sosterranno le produzioni locali oltre che contribuire a presidiare i servizi ecosistemici del suolo: prati permanenti, pascolo ovino, colture tipiche e interventi mirati alla tutela della biodiversità – quali l'inserimento di arnie ed apicoltura – e alla proliferazione della fauna. In tutti i siti è prevista la continuità dell'attività agricola anche tramite l'inserimento di nuove piantumazioni, oltre all'installazione di arnie e fasce arboree con funzione di mitigazione paesaggistica.

“L'aggiudicazione di tre progetti presentati alla prima asta FER X, per una capacità totale di 145 MW, consolida il percorso di crescita di Lightsource bp in Italia. Tale traguardo conferma il nostro

impegno a sostenere gli obiettivi di decarbonizzazione contribuendo, al contempo, alla salvaguardia della competitività industriale. – dichiara Giovanni Mascari, Country Head Italy di Lightsource bp – In Italia c'è un'esigenza chiara: promuovere la produzione di energia rinnovabile, rendere il sistema più resiliente e contenere i costi dell'energia per imprese e famiglie. I nostri progetti agrivoltaici vanno in questa direzione: generano valore per i territori, sostengono le attività agricole locali e forniscono un contributo concreto per la sicurezza energetica e la crescita industriale del Paese.”

Zelestra si aggiudica 60 MW di nuova capacità solare nell'asta FER X in Italia



- Il risultato dell'asta rafforza la posizione crescente di Zelestra nella transizione energetica italiana, dopo il recente annuncio di un importante progetto BESS da 2 GWh nel nord Italia
- Zelestra si è aggiudicata contratti per circa 60 MWp relativi a otto progetti, per l'80% situati nel nord Italia.

Zelestra, azienda globale, multitecnologica e orientata al cliente nel settore delle energie rinnovabili, ha partecipato all'asta FER X in Italia con otto progetti e si è aggiudicata con successo l'intera pipeline, aggiungendo approssimativamente 60 MW di nuova capacità solare.

Il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) ha annunciato i vincitori dell'asta il 1° dicembre 2025, confermando che Zelestra ha ottenuto contratti per il 100% dei progetti presentati, l'80% dei quali si trova nel nord Italia. Questo risultato rafforza la presenza strategica di Zelestra in una delle regioni più dinamiche e rilevanti dal punto di vista industriale del paese.

L'azienda punta a rendere pienamente operativi tutti e otto gli impianti solari entro la fine del primo semestre del 2028.

L'Italia è un mercato in forte crescita per Zelestra, dove l'azienda ha in cantiere oltre 1,4 GW di progetti BESS e FER. Recentemente, l'azienda ha annunciato l'accordo iniziale di acquisto per un progetto BESS su larga scala da 2 GWh che sarà realizzato nel nord Italia.

"È stato un anno di rapidi progressi in Italia per Zelestra e il successo del FER X significa che anche il 2025 si chiuderà con risultati eccellenti", ha dichiarato Eliano Russo, Country Manager di Zelestra in Italia. "Stiamo già realizzando due impianti solari in Puglia e Sicilia che ampliano la nostra presenza geografica nella penisola e

completano il nostro approccio multitecnologico, oltre a un importante progetto BESS da 2 GWh nel nord Italia che sta procedendo come previsto. Il nostro obiettivo è procedere rapidamente alla realizzazione dei nuovi progetti al fine di garantire una rapida fornitura della nuova capacità di energia pulita".

Il bando FER X Transitorio ha registrato 818 domande per progetti fotovoltaici, per un totale di circa 10 GW di potenza.

Copper Mark e SSI firmano un accordo a sostegno della produzione responsabile nel settore delle energie rinnovabili



Copper Mark e la Solar Stewardship Initiative (SSI) hanno firmato un memorandum d'intesa che fornisce un quadro di collaborazione per promuovere la produzione e l'approvvigionamento responsabili del rame lungo tutta la filiera dell'energia solare.

Il rame è un componente fondamentale nella generazione e trasmissione dell'energia solare e, con l'aumento della domanda di energia rinnovabile, aumenta anche la necessità di cooperazione tra i principali stakeholder nella filiera del rame.

"Non vediamo l'ora di collaborare con i membri di SSI e di metterli in contatto con i partecipanti e i partner di Copper Mark. Ad esempio, speriamo di realizzare congiuntamente progetti pilota di catena di custodia per il rame responsabile, dal sito minerario all'utente finale, per promuovere la trasparenza e sostenere la produzione responsabile lungo tutta la filiera dell'energia solare", ha affermato Michèle Brühlhart, Direttore Esecutivo di Copper Mark.

"Questa collaborazione con il Copper Mark rappresenta un passo importante verso la costruzione di un approccio realmente integrato alla produzione responsabile nella filiera solare. Collegando gli sforzi di garanzia a monte e a valle, possiamo rafforzare la trasparenza e la responsabilità, dalle materie prime ai prodotti solari finiti. Insieme, puntiamo a creare legami più forti tra il settore dei metalli e quello solare, garantendo che la rapida espansione delle energie rinnovabili si basi su filiere etiche, tracciabili e sostenibili", ha aggiunto Rachel Owens, CEO di SSI.

Una delle ambizioni della collaborazione tra il

Copper Mark e SSI sarà un progetto di leadership di settore che mappi le filiere, identifichi i rischi ambientali, sociali e di governance e fornisca soluzioni per migliorare le performance dell'intero settore. Questo lavoro sarà una componente chiave dell'iniziativa del Copper Mark per catene del valore responsabili delle energie rinnovabili e della sua futura piattaforma per la catena del valore dei metalli responsabili, il cui lancio è previsto per il 2026. Creerà opportunità di coinvolgimento diretto tra gli attori della filiera del rame che estraggono, fondono, raffinano, riciclano e fabbricano prodotti in rame e gli attori a valle che producono componenti, prodotti e gestiscono reti nel settore dell'energia solare. Saranno inoltre invitati a partecipare al dibattito organizzazioni della società civile, esperti in materia di regolamentazione e accademici.

Rimani aggiornato:

Ogni giorno, raccogliamo per te tutte le ultime notizie del settore solare e storage. Scansiona i codici qui sotto!



Newsletter



Sezione sito

